



Comune di San Pietro Vernotico Provincia di Brindisi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 09/09/2014

OGGETTO: ALIQUOTE TASI 2014. APPROVAZIONE.

L'anno **2014** il giorno **9** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **17:10**, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunito sotto la presidenza del **Cav. Beniamino PARISI** il Consiglio Comunale in seduta **Straordinaria** di **2^a** convocazione. La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Francesca ZIPPO**

Fatto l'appello risultano:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	RIZZO Avv. Pasquale	X		12	ROLLO Dott. Gianpietro	X	
2	DE VITIS Sig. Guido	X		13	ARGENTIERI Dott.ssa Maria Lucia	X	
3	ANCORA Avv. Daniele	X		14	GIORDANO Dott. Oronzo		X
4	PARISI Cav. Beniamino	X		15	FAGGIANO Carmelina	X	
5	PALADINI Rag. Massimo	X		16	ESPOSITO Sig. Angelo	X	
6	DE BLASI Prof. Antonio	X		17	SOLAZZO Sig. Pietro		X
7	MARANGIO Sig. Angelo	X		18	PINTO Sig. Pierangelo	X	
8	MARANGIO Avv. Maurilio	X		19	RAGUSA dott. Francesco		X
9	TONDO Sig. Pietro	X		20	MIGLIETTA Sig. Biagio		X
10	ELIA Dott. Pierfrancesco	X		21	SOLAZZO dott. Angelo	X	
11	VALZANO Dott. Sergio	X					

Totale presenti 17

Totale assenti 4

Sono presenti gli Assessori Esterni : Sandro Saponaro, Domenico Caputo, Massimo Guerrieri, Marcello Bracciale, Giuliana Giannone.

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Vista la proposta di deliberazione in atti n.17 del 02/09/2014

Dato atto che la suddetta proposta di deliberazione è corredata dei seguenti pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL , approvato con D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Positivo.

San Pietro V.co 02/09/2014

Il Responsabile del Servizio
(Dott.ssa Fabiola SIMONE)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

San Pietro V.co 02/09/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Fabiola SIMONE)

Visto il verbale n. 7 del 1.9.2014 della Conferenza dei Capigruppo.

Visto il verbale n. 4 del 5.9.2014 della 1[^] Commissione Consiliare Permanente.

Preliminarmente:

Con la presenza in aula di n. 18 (Rizzo, Ancora, Argentieri, De Blasi, De Vitis, Esposito, Faggiano, Giordano, Marangio M., Marangio A. Solazzo A., Paladini, Parisi, Rollo, Solazzo P., Tondo, Valzano, Elia), Consiglieri assenti n. 3 (Miglietta, Ragusa, Pinto)

- il Presidente del Consiglio da per letta l'antescritta proposta di deliberazione e dichiara aperta la discussione;

Si assentano i consiglieri: Marangio Maurilio, Giordano,

- Intervengono i consiglieri Argentieri, il Sindaco, Solazzo Pietro, Rollo

A conclusione, il Presidente pone a votazione in forma palese e per alzata di mano l'antescritta proposta di deliberazione cui consegue il risultato:

- Consiglieri presenti n. 16 (Rizzo, Ancora, Argentieri, De Blasi, De Vitis, Esposito, Faggiano, Marangio A., Solazzo A., Paladini, Parisi, Rollo, Solazzo P., Tondo, Valzano Elia).
- Consiglieri assenti n 5 (Marangio M, Pinto, Giordano, Miglietta, Ragusa)
- Voti favorevoli n. 10
- Voti contrari nessuno 6
- Astenuti nessuno

Il Presidente, quindi, pone a votazione in forma palese e per alzata di mano l'immediata esecutività della l'antescritta proposta di deliberazione cui consegue il risultato:

- Consiglieri presenti n. 16 (Rizzo, Ancora, Argentieri, De Blasi, De Vitis, Esposito, Faggiano, Marangio A., Solazzo A., Paladini, Parisi, Rollo, Solazzo P., Tondo, Valzano Elia)
- Consiglieri assenti n. 5 (Marangio M, Pinto, Giordano, Miglietta, Ragusa)
- Voti favorevoli n. 10
- Voti contrari 6
- Astenuti

Visto il suddetto esito della votazione espressa, proclamato dal Presidente ed accertato dal consiglio

L'assessore al Bilancio e Tributi, d.ssa Giuliana Giannone, sulla base dell'istruttoria eseguita dal Responsabile dell'Area 1:

VISTO l'art. 1, comma 639, della [Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti "indivisibili";

VISTI gli artt. 1 e 2 del [D.L. 6 marzo 2014, n. 16](#), convertito in [Legge 2 maggio 2014, n. 68](#), e [l'art. 4, comma 12-quater, D.L. 24 aprile 2014, n. 66](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 23 giugno 2014, n. 89](#), con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TASI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, della [Legge n. 147/2013](#), il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili."*;

VISTO l'art. 1, comma 169, della [Legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTO l'articolo unico del D.M. 18/7/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 23.07.2014, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/9/2014;

VISTO:

- il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che disciplina il tributo sui servizi indivisibili (TASI), allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28/8/2014;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/8/2014 di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2014;

TENUTO CONTO che:

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) deve essere destinato alla copertura dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo stesso, ai sensi del comma 682, lettera b), punto 2) dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#);
- nel Regolamento IUC che disciplina la TASI è previsto che con la deliberazione di Consiglio Comunale che determina le aliquote e detrazioni TASI saranno determinati annualmente, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali, e per ciascuno di tali servizi, saranno indicati i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.
- nel regolamento della TASI è stato previsto che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 % dell'ammontare complessivo della stessa;
- il comma 676 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#) fissa nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino

all'azzeramento;

- il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#), impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- il citato comma 676 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#), dispone inoltre che per il solo anno 2014 l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- il citato comma 677, ultimo periodo, dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#), prevede che i limiti stabiliti dai due precedenti punti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principale e alle unità immobiliare ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del [decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011. La maggiorazione non si applica in nessun caso ai fabbricati rurali strumentali;
- il comma 678 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#) prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'[articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#), e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

CONSIDERATO che il Comune dovrà reperire risorse attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura parziale dei costi dei servizi indivisibili (prestazioni, servizi ed opere forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa o contributo a destinazione vincolata) indicati nella tabella sottostante, i cui costi sono desunti dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 e che si prevede di sostenere in misura non inferiore anche nell'anno 2014:

Servizi Indivisibili	Costi
Servizi di Polizia Locale (al netto delle spese finanziate con i proventi di cui all'art. 208 del CdS)	€ 306.135,60
Ambiente e verde pubblico	€ 224.708,41
Servizi di pubblica illuminazione	€ 407.956,08
Servizi socio assistenziali (al netto delle spese finanziate da entrate Statali e Regionali Vincolate e da tariffe)	€ 956.074,37
Servizi relativi alla cultura ed allo sport	€ 79.138,01
Manutenzioni patrimonio	€ 157.817,29
Totale	€ 2.131.829,76

RITENUTO opportuno:

- non avvalersi della facoltà introdotta dal D.L. n. 16/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, di aumentare dello 0,8 le aliquote TASI;
- di fissare le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione del tributo in oggetto nella misura indicata nel prospetto che segue:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTE ‰	DETRAZIONE
Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti	1,60	===
Immobili classificati nella categoria catastale D	0,00	===
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale, diverse da quelle di lusso di cui alla categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze	2,40	===
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze	2,00	===
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00	==

DATO ATTO del rispetto di quanto disposto dall'art. 1 comma 677 della Legge n. 147/2013:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTE IMU ‰	ALIQUOTE TASI ‰	ALIQUOTA TOTALE ‰	ALIQUOTE MASSIME 2014
Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti	9,00	1,60	10,60	10,60
Immobili classificati nella categoria catastale D	10,60	0,00	10,60	10,60
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale, diverse da quelle di lusso di cui alla categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze	0,00	2,40	2,40	6,00
Unità immobiliari adibite ad	4,00	2,00	6,00	6,00

abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze				
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00	1,00	1,00	1,00

CONSIDERATO che applicando le sopra indicate aliquote e le detrazioni della TASI viene garantito un gettito quantificato in via presunta sulla base della banca dati del Portale del Federalismo Fiscale in € 1.370.000,00, destinato a finanziare in parte i costi dei servizi indivisibili sopra elencati e quantificati complessivamente in € 2.131.829,76;

RICHIAMATI il comma 688 dell'art. 1, della [Legge n. 147/2013](#), che testualmente recita: "Per il solo anno 2014, in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato [decreto legislativo n. 360 del 1998](#) alla data del 31 maggio 2014. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato [decreto legislativo n. 360 del 1998](#), alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. La TASI dovuta dall'occupante, nel caso di mancato invio della delibera entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero nel caso di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, è pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale.";

PRESO ATTO che, sulla base della norma sopra citata, le scadenze di pagamento per l'anno 2014 sono le seguenti:

- 16 ottobre 2014 rata di acconto
- 16 dicembre 2014 saldo.

DATO ATTO che con nota prot. n. 17422 del 02/09/2014 è stato richiesto il parere al Revisore contabile unico ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012; VISTO il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

Visto il Parere n.04/08/2014 del 3/9/2014 rilasciato dal Revisore Contabile Unico;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

D E L I B E R A

I. Di approvare per l'anno 2014, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le aliquote e le detrazioni del tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui

all'art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#), nella misura indicata di seguito:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTE ‰	DETRAZIONE
Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti	1,60	===
Immobili classificati nella categoria catastale D	0,00	===
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale, diverse da quelle di lusso di cui alla categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze	2,40	===
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze	2,00	===
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00	==

II. Di dare atto del rispetto di quanto disposto dall'art. 1 comma 677 della Legge n. 147/2013

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTE IMU ‰	ALIQUOTE TASI ‰	ALIQUOTA TOTALE ‰	ALIQUOTE MASSIME 2014
Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti	9,00	1,60	10,60	10,60
Immobili classificati nella categoria catastale D	10,60	0,00	10,60	10,60
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale, diverse da quelle di lusso di cui alla categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze	0,00	2,40	2,40	6,00
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze	4,00	2,00	6,00	6,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00	1,00	1,00	1,00

III. Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con i relativi costi, alla cui parziale copertura la TASI

è diretta, come da seguente elenco dettagliato:

Servizi Indivisibili	Costi
Servizi di Polizia Locale (al netto delle spese finanziate con i proventi di cui all'art. 208 del CdS)	€ 306.135,60
Ambiente e verde pubblico	€ 224.708,41
Servizi di pubblica illuminazione	€ 407.956,08
Servizi socio assistenziali (al netto delle spese finanziate da entrate Statali e Regionali Vincolate e da tariffe)	€ 956.074,37
Servizi relativi alla cultura ed allo sport	€ 79.138,01
Manutenzioni patrimonio	€ 157.817,29
Totale	€ 2.131.829,76

IV. Di fissare per l'anno 2014 le seguenti scadenze di pagamento:

- 16 ottobre 2014 rata di acconto
- 16 dicembre 2014 saldo.

V. Di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

VI. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del [D.Lgs. 267/2000](#).

Per la trattazione integrale dell'argomento si rinvia al verbale di questa seduta consiliare di cui all'art. 53 del vigente regolamento del consiglio.

Il presente verbale, salva la sua lettura e definitiva approvazione, viene letto, confermato e sottoscritto

COPIA

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Cav. Beniamino PARISI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Francesca ZIPPO

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

San Pietro V.co, li 09/09/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Francesca ZIPPO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 1035

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforma attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 09/09/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì 09/09/2014

IL MESSO COMUNALE
F.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Francesca ZIPPO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo firmato digitalmente.

San Pietro V.co, 28/10/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Francesca ZIPPO
